



FOGLIO INFORMATIVO BM_MUTUO CHIROGRAFARIO - FONDO MULTISCOPO (StartER - EnERgia)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA MALATESTIANA Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A104549 - Iscritta all'Albo delle Banche - ABI: 7090

Aderente al Fondo di Garanzia Depositanti e degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini e Codice Fiscale n. 03310710409

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220

Sede: 47923 Rimini (RN) - Via XX Settembre, 63 - Tel. 0541.315811, e-mail: info@bancamalatestiana.it

CHE COS'È UN MUTUO

Il mutuo è un contratto con il quale la banca consegna al cliente una somma di denaro e quest'ultimo si impegna a rimborsarla, unitamente agli interessi, entro un certo periodo di tempo, secondo il piano di ammortamento definito al momento della stipula.

Il rimborso della somma data a mutuo avviene mediante il pagamento di una o più rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annuo del credito concesso.

Trattasi di prodotto di mutuo chirografario concesso nella forma di co-finanziamento a medio termine: il 75% (80% in caso di imprese femminili) dell'importo complessivo del finanziamento viene concesso dal Fondo Rotativo di Finanza Agevolata a compartecipazione privata (denominato Fondo Multiscopo), costituito con delibera giunta Regione Emilia Romagna n. 194 del 13/02/2023, e il restante 25% (20% in caso di imprese femminili) da risorse messe a disposizione dagli Istituti di credito convenzionati.

Il Fondo Multiscopo si compone di due distinte sezioni:

- sezione Crescita (Fondo Start-ER), a cui fanno riferimento gli obiettivi di favorire la nascita di nuove imprese e l'imprenditoria femminile, sostenere la crescita delle piccole imprese con non più di cinque anni di vita e delle PMI operanti nei settori della S3;
- sezione Green-ER (Fondo EnERgia), a cui fanno riferimento gli obiettivi di favorire i processi di efficientamento e riqualificazione energetica delle imprese, supportare la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sostenere lo sviluppo di comunità energetiche e gli interventi per la circolarità dei processi.

Sezione Crescita - Fondo START-ER

I soggetti beneficiari sono le micro e le piccole imprese in forma singola o associata, iscritte al Registro delle Imprese da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda, soggetti con sola iscrizione al REA, liberi professionisti, localizzati in Emilia Romagna.

Il Fondo finanzia interventi a sostegno della nuova imprenditorialità. A titolo puramente esemplificativo, possono essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti customizzati di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale

Le categorie di spese ammissibili sono quindi le seguenti:

- interventi su immobili strumentali (acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione);
- acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali all'attività (sono esclusi i beni usati);
- acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- consulenze tecniche e/o specialistiche;
- spese del personale adibito al progetto;

- spese per locazione dei locali adibiti all'attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- materiale e scorte;
- spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione e rendicontazione, parziale e finale, della domanda.

Nella composizione del progetto d'investimento, le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, affitto, produzione documentazione tecnica non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto e ammesso.

Sono ammissibili le spese iniziate dopo la presentazione della domanda, con esclusione delle spese tecniche per le quali è ammessa retroattività di sei mesi rispetto alla presentazione della domanda.

Sezione Green-ER - Fondo ENERGIA

I soggetti beneficiari sono le microimprese, PMI, Mid Cap e grandi imprese in virtù del rilievo che hanno nel processo di transizione ecologica ed energetica regionale, soggetti giuridici che esercitano attività economiche (compresi professionisti e soggetti iscritti al REA), società d'area, soggetti gestori di aree produttive, partenariati pubblico-privati anche attraverso E.S.Co., comunità energetiche con composizione mista pubblico-privato ed enti locali e aziende che erogano servizi pubblici economici.

Il Fondo finanzia interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile delle imprese (green economy). A titolo puramente esemplificativo, possono essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, per l'autoconsumo delle imprese;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione a interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese;
- interventi di sostegno a infrastrutture, tecnologie e macchinari per il riciclo degli scarti di lavorazione industriali e investimenti in processi e tecnologie innovative che consentano il riciclaggio degli scarti di precedenti lavorazioni per ottenere nuovi prodotti.

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione della documentazione tecnica, che potranno essere antecedenti di 4 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

L'importo dei finanziamenti erogati è così definito:

- sezione Crescita: compreso tra 20.000 e 500.000 euro,
- sezione Green-ER: compreso tra 25.000 e 1.000.000 euro, fino a coprire il 100% dell'importo complessivo dell'investimento.

Esclusivamente per i finanziamenti attivati nell'ambito della sezione Green-ER, il Fondo può finanziare un contributo a fondo perduto per il rimborso delle spese tecniche sostenute per la preparazione e il supporto tecnico del progetto. L'importo massimo di tale contributo non può essere superiore al 12,50% del finanziamento pubblico ammesso (75% dell'intero finanziamento erogato).

Il finanziamento, che assume la forma tecnica di mutuo chirografario, prevede rientri trimestrali a scadenze fisse e può richiedere l'acquisizione di garanzie accessorie chirografarie e di eventuale garanzia del Confidi (le eventuali garanzie di terzi dovranno essere acquisite a garanzia dell'intera sorte).

L'onere effettivo degli interessi a carico del cliente è pari alla media ponderata tra il tasso applicato sulla quota di finanziamento erogata a valere sul Fondo e il tasso applicato sulla quota di finanziamento a valere sul plafond messo a disposizione dall'intermediario.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Quando il tasso del mutuo è indicizzato, il Cliente corre il rischio di pagare una rata più elevata di quella originaria se il parametro di riferimento aumenta nel corso degli anni.

Nei mutui a tasso variabile che prevedono un tasso minimo (floor) o massimo (cap), indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

La banca può sciogliere il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.

Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

L'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per maggiori informazioni si rinvia, se previste, alle **Guide della Banca d'Italia** disponibili sul sito web www.bancaditalia.it e sul sito web della Banca www.bancamalatestiana.it.

RATING DI LEGALITA'

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla riduzione dei tempi massimi per la conclusione del processo di istruttoria per la concessione di finanziamenti, la Banca si impegna a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori ai 30 giorni di calendario in presenza di una completa documentazione fiduciaria.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO (quota Fondo)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 8	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 0%
350.000,00		

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO (quota Banca)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 8	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,32%
150.000,00		

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richiama obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Indicatore del Costo Totale del Credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 8	Indicatore del costo totale del credito: 8,02%
150.000,00		

L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "PPI – Payment Protection Insurance" a copertura del mutuo per un soggetto di 40 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a 1.099,50 euro.

In caso di adesione della Banca al Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), volto a promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste (cioè che prevedono sia il ramo vita che il ramo danni) accessorie ai finanziamenti, il valore percentuale predetto costituisce l'indicatore del costo totale del credito previsto dal citato Protocollo d'Intesa.

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Importo finanziabile	- Fondo StartER: compreso tra 20.000 e 500.000 euro; - Fondo EnERGia: compreso tra 25.000 e 1.000.000 euro
Durata massima	96 mesi (incluso eventuale periodo di preammortamento fino a 18 mesi)

TASSI

Tasso di interesse, parametro di indicizzazione e spread	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: EURIBOR 360 6M MMP ARR. 0,10 (Attualmente pari a: 2,4%) + 4,5 punti perc. Minimo: 5,5% Valore effettivo attualmente pari a: 6,9% Descrizione del parametro: EURIBOR 360 GG, 6 MESI, LETTERA, MEDIA MESE PRECEDENTE, ARROTONDATO ALLO 0,10 SUPERIORE, FREQUENZA DI RILEVAZIONE MENSILE (RILEVATO DA "IL SOLE 24 ORE"), AMMINISTRATO DALL'EUROPEAN MONEY MARKETS INSTITUTE (EMMI) Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,388% CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: 0% La condizione rappresentata nel presente foglio informativo rappresenta il livello massimo applicabile. La condizione effettivamente applicata viene definita in relazione al merito creditizio del cliente.
Tasso di interesse di preammortamento, parametro di indicizzazione e spread	uguale al tasso di interesse di ammortamento
Tasso di mora, parametro di indicizzazione e spread	Tasso di interesse applicato aumentato di 3 punti percentuali, attribuito alle rate scadute e non pagate, salvo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di usura (Legge n. 108/1996). Esempio: tasso applicato 4%, tasso di mora 7%.

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Spese istruttoria/pratica	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: 0,5% Minimo: € 100,00 CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: € 0,00
Rimborso spese visure/perizia	Nella misura effettivamente sostenuta
Aliquota imposta D.P.R. 601	Come da disposizioni di legge
Rinuncia perfezionamento	0,5% Minimo: € 50,00 se la delibera favorevole è conforme alla richiesta originaria
Rinuncia pratica	€ 0,00

Spese per la gestione del rapporto

Spese incasso rata trimestrale	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: € 5,00
--------------------------------	--

	CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: € 0,00
Invio comunicazioni trasparenza	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: TRASP. DOCUMENTAZ. PERIODICA: € 0,60 In forma elettronica: € 0,00 CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: TRASP. DOCUMENTAZ. PERIODICA: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Sospensione pagamento rate	Gratuita
Certificazione interessi	€ 15,00
Spese decurtazione	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: 1% CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: € 0,00
Spese estinzione anticipata mutuo	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: 1% CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: € 0,00
Spese aggiuntive rata in mora	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: € 0,00 CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: € 0,00
Spese sollecito rata	Minimo: € 25,00 Massimo: € 100,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	CHIRO ORDINARIO F. MULTIS. - quota Banca: Francese CHIRO FONDO MULTISCOPO - quota Fondo: Italiano
Periodicità delle rate	TRIMESTRALE (a scadenze fisse)

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
01.04.2025	2,4%
01.03.2025	2,5%
01.02.2025	2,7%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (quota Fondo)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Trimestrale per un capitale di: € 350.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
0%	8	€ 10.937,50	Non previsto	Non previsto

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (quota Banca)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Trimestrale per un capitale di: € 150.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
6,9%	8	€ 6.138,99	€ 6.497,40	€ 5.895,22

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti

di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancamalatestiana.it).

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa facoltativa

Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte, pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o di sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Caratteristiche

Il Cliente ha facoltà di stipulare coperture assicurative a garanzia della possibilità di continuare ad onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento, al verificarsi di specifici eventi negativi (quali morte, gravi infortuni, perdita del lavoro).

Il finanziatore mette a disposizione del consumatore la polizza assicurativa Assicredit, che offre all'assicurato un sostegno economico nell'estinzione del debito o, in funzione dell'attività professionale svolta, nel pagamento della rata (per il periodo indicato nel Set informativo) al verificarsi di eventi quali: decesso, invalidità totale permanente da infortunio o malattia pari o superiore al 60%, inabilità temporanea totale da infortunio o malattia (per lavoratori autonomi, dipendenti pubblici), perdita involontaria di impiego (dipendenti del settore privato), ricovero ospedaliero per malattia o infortunio (non lavoratori).

Le garanzie vengono attivate in relazione allo stato lavorativo, all'età ed in base alle esigenze del Cliente.

Il pagamento del premio può essere unico anticipato per i primi 120 mesi di durata ed in seguito annuale fino alla scadenza del contratto oppure annuale per l'intera durata fino alla scadenza del contratto in relazione alla tipologia, durata ed importo del finanziamento.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda alla rispettiva documentazione precontrattuale disponibile sul sito internet della Compagnia www.assimoco.it, dell'Agenzia www.assicuragroup.it e/o sul sito della Banca www.bancamalatestiana.it alla sezione "Trasparenza" (all'interno del servizio "Assicurazioni e previdenza" sotto il ramo "Vita non finanziarie"/"Danni") e presso le filiali della Banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere i seguenti costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- Per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi potrà essere applicata l'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 nella misura dello 0,25% (chirografari - ipotecari prima casa) o del 2% (chirografari - ipotecari seconda casa).
In alternativa il Cliente dovrà corrispondere: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni governative, se dovute
- Per i finanziamenti di durata inferiore o uguale a 18 mesi verrà recuperata l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 13 comma 2-bis, nota 2 Tariffa parte I - D.P.R. 642/72, per un importo pari ad euro 16,00 sul contratto di finanziamento e per ciascuna garanzia (l'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui il finanziamento sia regolato su un conto corrente, sul quale viene ad applicarsi la previsione dell'art. 13 comma 2-bis della Tariffa parte I - Allegato A D.P.R. 642/72). Il recupero delle altre imposte indirette si effettua in ragione della tipologia di garanzia sul finanziamento concesso (esempio: imposta di registro, ipotecaria e catastale in caso di apertura di credito ipotecaria)

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Massimo 45 giorni dalla ricezione della richiesta di affidamento avanzata dal Cliente (se il Cliente possiede il Rating di Legalità, massimo 30 giorni di calendario dalla presentazione della domanda completa delle informazioni eventualmente richieste)
Disponibilità dell'importo	L'erogazione del finanziamento può essere perfezionata previa verifica positiva dell'ente gestore entro 4 mesi dall'ammissione all'agevolazione.
Altro	

ALTRO

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà, nonché il compenso forfetario sopraindicato.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

La disciplina di cui sopra si applica se il Cliente è una persona fisica o una micro-impresa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n° 30 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Recesso della Banca

Fermo restando il disposto di cui all'art. 1819 c.c., la "banca" avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora il mutuatario non adempia agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto e, in particolare, non provveda al puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso.

La "banca" potrà, altresì, esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del mutuatario o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla "banca".

In particolare, a titolo esemplificativo, qualora il mutuatario o gli eventuali garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, ovvero vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traggano assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la banca.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

Banca Malatestiana Credito Cooperativo Società Cooperativa

Ufficio Reclami

Via XX Settembre, 63 - 47923 Rimini

Fax: 0541/315990

E-mail ufficio.reclami@bancamalatestiana.it

PEC: bm@postacer.bancamalatestiana.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi

territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso d'interesse pubblicato con cadenza trimestrale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 108/96 (Legge sull'Usura), che risulta dalla rilevazione effettuata trimestralmente dalla Banca d'Italia per conto dello stesso Ministero. Il TEGM, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, si riferisce agli interessi annuali praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni della stessa natura.
Tasso soglia d'usura	Tasso limite determinato da un automatismo stabilito dalla

	legge, a partire dai tassi medi di mercato rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' pari al tasso medio rilevato e segnalato dagli intermediari aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il tasso limite/soglia e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Con tale calcolo si ottiene il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari.
--	---